



S.F.I.
Società Filosofica Italiana

Sezione di Salerno

c/o Michele Tedesco
Via Romagnano, 7/a
I-84133 Salerno

Egr. Prof.
Ernst Nolte
.....
.....Berlin – Schöneberg
DEUTSCHLAND

Salerno, 14 Novembre 2005

Egregio Professor Nolte,

Le invio, come d'accordo, la completa rassegna stampa degli articoli usciti prima e dopo la Sua conferenza.

Al di là del contenuto degli stessi e dell'apprezzamento lusinghiero per la Sua produzione storiografica, non esito a dirLe che la sua conferenza è stato uno dei più importanti eventi culturali nella nostra città degli ultimi decenni, paragonabile, nel racconto dei testimoni, alla venuta di Pier Paolo Pasolini, Lombardo Radice e Giorgio Amendola, che fu a suo tempo, esattamente come il Suo, un evento caratterizzante della vita civile della città.

Allego alla presente, in una forma più articolata ed esaustiva, i quesiti dell'intervista che avevo pensato di farLe la sera stessa della conferenza. Naturalmente le domande scritte in italiano che Lei prese con sé erano solo la traccia indicativa che avrei seguito per sviluppare direttamente il discorso con Lei.

Le devo, sicuramente fra le altre, un'importante precisazione. L'Università di Salerno, è sì, la più antica d'Europa poiché raggruppava in sé all'epoca della sua fondazione la facoltà di Medicina e quella di Filosofia, ma poi ebbe una lunga stasi e la sua ripresa culturale ed organizzativa è molto più recente.

Dal punto di vista storico l'Università campana e meridionale più autorevole rimane quella di Napoli, fondata da Federico II di Svevia, e che infatti continua a portare il suo nome.

Mi permetto, pertanto, quale mio omaggio, di inviarLe un breve profilo storico dell'Università di Salerno curato anche dal sig. Giovanni Acanfora, che è ormai il grafico ufficiale della SFI di Salerno e che ha ideato i manifesti e gli inviti della Sua conferenza.

(.....)

Quanto al mio tedesco, mi riesce molto più facile scriverlo e tradurlo che parlarlo, date le scarse occasioni che ho di discorrere nella Sua lingua, che tanto amo insieme a tutte le altre manifestazioni dell'idioma di Goethe e della cultura tedesca in generale.

Spero, Professore, che Lei abbia conservato nel complesso un ricordo gradevole della nostra ospitalità e che vorrà onorarci in un prossimo futuro della Sua presenza e di un Suo ulteriore autorevole intervento.

Cordiali saluti
Dr. Nello De Bellis

Nello De Bellis

..... **Salerno**

- 1) Un Suo personale ricordo di Martin Heidegger, uomo e filosofo.
- 2) Lei è nato nel 1923. Come ha vissuto il futuro storico Ernst Nolte l'approssimarsi della guerra e la sconfitta della Germania?
- 3) A sedici dalla caduta di Berlino, Lei considera ancora valida la dicotomia Destra- Sinistra che ha caratterizzato la vicenda politica europea sia del XIX che del XX secolo?
- 4) Nei Suoi libri ed interventi Lei ha più volte toccato questo tema. Considera il comunismo storico del Novecento l'unica possibile realizzazione dell'ideologia marxista?
- 5) Può sinteticamente riassumere i termini in cui la cosiddetta "Kriegsideologie" ha influenzato l'intellettualità tedesca della prima metà del XX secolo)?
- 6) Quali sono per Lei i termini attuali del confronto tra Globalizzazione e persistenza degli Stati nazionali?
- 7) Antisemitismo ed antisionismo sono termini analoghi o oppositivi?